



Saint-Christophe

notiziario comunale • nouvelles de la commune

Bonnes Fêtes

Informazioni & numeri utili

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a giovedì 8, 30-13,00 - venerdì 8, 30-14,00

Numeri telefonici degli Uffici Comunali

Centralino 0165 269811

Anagrafe 0165 269805-269800

Commercio/stato civile 0165 269806-269834

Polizia locale/Messi 0165 269809-269810

Ufficio tecnico - Segreteria 0165 269832

Personale - Segreteria 0165 269813-269814

Tributi 0165 269819

IMU 0165 269833

Protocollo 0165 269821

Asilo nido 0165 269820

Servizi sociali 0165 269820

Ragioneria 0165 269816-269818

Suole infanzia e primaria Pallein 0165 542535

Suole infanzia e primaria Bret 0165 542569

Microcomunità per anziani 0165 542007

Asilo nido 0165 541791

Per i decessi sul territorio comunale
nei giorni festivi e prefestivi contattare
l'Ufficiale dello Stato Civile al n. **329 75 09 326**
oppure il Sindaco al n. **366 68 71 404**

Biblioteca 0165 542808

dal lunedì al venerdì 14.00-18.00
sabato chiuso

Ufficio postale 0165 541951

Ufficio della USL 0165 541273

Medico di Sanità Pubblica

(dott. Domenico Pedà) Giovedì 9,00-10,00

Assistente sanitaria (Giulia Cheraz)

solo su appuntamento al numero **0165 256885**

Logopedista (Sylvie Blanc)

solo su appuntamento al numero **334 6662020**

Ufficio dei consorzi di Saint-Christophe

(sotto l'androne del Municipio)

lunedì 18,00-19, 30

servizio segreteria **0165 269817**

Vigili del fuoco volontari di Saint-Christophe

Capo distaccamento

Giachino Corrado **335 6559961 - 0165 42207**

Vice capo distaccamento

Branche Livio **328 4738190**

Capi squadra

Bredy Germano **347 7378990**

Breuvé Enrico **345 2355233**

Fabrizio Chabloz **339 5714168**

Marcellan Danilo **334 6698548**

Turin Paolo **348 9146035**

www.comune.saint-christophe.ao.it - info@comune.saint-christophe.ao.it

biblioteca@comune.saint-christophe.ao.it - protocollo@pec.comune.saint-christophe.ao.it

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Paolo CHENEY Sindaco **366 68 71 404**

riceve il mercoledì dalle 8.30 alle 11 e tutti i giorni su appuntamento

ASSESSORI: ricevono il lunedì dalle 9.30 alle 11 e tutti i giorni
su appuntamento:

Dino BARMASSE **366 68 71 402**

Assessore Politiche Sociali

Elisa CASALE-BRUNET **329 75 09 313**

Assessore Bilancio, Istruzione e Cultura

(riceve il giovedì dalle 14 alle 15 e tutti i giorni su appuntamento)

Corrado GIACHINO **329 75 09 325**

Assessore Lavori Pubblici

Leo NEX **320 42 32 122**

Assessore Agricoltura e Foreste

Patrick TIBONE **366 68 71 403**

Assessore Protezione civile, Ambiente, Territorio,
Energie rinnovabili

Luca ZUCCOLOTTO **366 68 71 405**

Assessore Turismo, Commercio, Trasporti e Sport

L'Italia e la Valle d'Aosta stanno vivendo una crisi economica, politica e sociale senza precedenti nell'ultimo secolo.

Tutte le certezze sembrano svanire, i lavoratori non sanno se e quando andranno in pensione mentre le nostre aziende, bistrattate ed accusate di tutto, spesso preferiscono migrare in paesi in cui la macchina burocratica è meno ostile alla libera impresa.

Insomma, rischiamo di veder trasformato il nostro bel paese (fino ad ora settima potenza al mondo) in un vero e proprio deserto industriale.

Sembra di essere tornati agli anni '30, una grande crisi economica che fa da contorno ad un dilagante populismo nazionalista che pare non trovare ostacoli davanti a se.

D'altronde l'Italia è un paese in cui si legge poco, in cui i libri sono più cari della media europea ed in cui alla donna in tv spesso le si chiede solo di sorridere e di svestirsi. Che cosa c'entra tutto ciò con una biblioteca????

C'entra e come! La biblioteca è un luogo di cultura, in cui idee e persone si incontrano e si contaminano, un luogo in cui si fa "resistenza culturale" ed in cui il libero pensiero ed il libero confronto trovano spazio e casse di risonanza.

Le idee e la loro circolazione sono l'unico antidoto all'ignoranza, vera e propria malattia del millennio. Le idee sono come semi che vagano nell'aria, facciamole attecchire, cerchiamo tutti assieme di fare rifiorire questo deserto di nome Italia.

Sommario

La parola al sindaco	4	Vigili del fuoco volontari... Santa Barbara	17-18
Lavori di sentieristica	4	Gita del carnevale di Sorreley	19
Pulizia	5	Oratorio sempre aperto	20
Sistemazione idraulica	6	Correspondance scolaire	21
Meysattaz e Cimitero	7	Créire (ou crèye) i conte é i mot	22
Parcheggio scuola di Pallein	8	Corso di argilloterapia - Siria in fuga	23
La gestione dell'acquedotto	8-9	Samedi à la biblio...	24-25
Lavori all'area sportiva	10	Serata dedicata a Olivetti	25
Consegna defibrillatore	11	Presepi in lana cardata - composizioni floreali	26
Castagnata per i diversamenti giovani	12	Compagnia teatrale "Akunamatata"	27
Maturità civica	13	A quoi ça sert ce «Z»?	28
La castagna	14	Tor des Refuges 2013	29
4 novembre: festa dei combattenti	15	Tsan	30
Batailles de Reines e Espace Mont-Blanc	16	Fiolet	31

Hanno collaborato

e Immagini fotografiche:

Dino Barmasse, Alexis Bétemps, René Bétemps, Biblioteca, Lea Boccaleri, Cesare Bovet, Elisa Casale-Brunet, Paolo Cheney, Lorena Cimberio, Hilary Cuneaz, Riccardo Diemoz, Christiane Dunoyer, Fulvio Garino, Giulia Gerbore, Marco Gheller, Corrado Giachino, Cristina Gyppaz, Pietro Gualtieri, Guichet Linguistique, Beppe Maietti, Giorgio Marguerettaz, Luisa Rossin, Scuola primaria di Bret, Patrick Tibone, Don Elio Vittaz, Nicole Voulaz, Marilisa Ziggio, Luca Zuccolotto, Coro di Sant'Orso.

Saint-Christophe

Les nouvelles, le notizie

Anno XIV n. 3 - 2013

Registrazione Tribunale di Aosta
nr 9/2000 del 24/11/2000

Comune di Saint-Christophe

11, località Chef-Lieu

Saint-Christophe

telefono 0165269888

Direttore responsabile

Alexis Bétemps

Caporedattore

Marco Gheller

Stampa

Tipografia Duc srl

località Grand Chemin, 16

11020 Saint-Christophe

La parola al sindaco

PAOLO CHENEY

Carissimi cittadini di Saint-Christophe, mi stavo rileggendo i saluti del fine anno 2012 in cui si esprimevano le forti preoccupazioni sull'andamento dell'economia e della crisi finanziaria che incombeva sui comuni e sulla regione Valle d'Aosta.

Purtroppo le cose non sono cambiate e quel che è peggio le prospettive non ci aiutano a sperare in una inversione di tendenza nel breve.

Mentre scrivo queste due note di saluti e comunque di auguri di fine anno, davanti all'ufficio tributi la coda di cittadini scontenti e demoralizzati ogni mattina si allunga per mettersi in regola ed eseguire i pagamenti come prescrivono le norme di uno Stato in forte difficoltà, pasticcione e autoritario che sembra si diverta a cambiare in continuazione le regole lasciando i cittadini nell'incertezza, nella confusione e spremuti fino all'osso dalle tasse.

Una cosa mi sento di sostenere, come in questi 3 anni di crisi, chi più chi meno abbiamo acquisito la consapevolezza che ci aspettano anni di profondo cambiamento rispetto alle abitudini che pensavamo ac-

quisite e consolidate, mettendo in cima alle prospettive la necessità di razionalizzare e risparmiare su tutte le cose non strettamente necessarie.

L'Amministrazione pubblica non è esente da questo percorso e gli indirizzi prioritari dei bilanci si stanno orientando sempre di più sulla necessità di poter garantire i servizi essenziali alle categorie più deboli e marginali della popolazione mentre le opere pubbliche stanno segnando il passo, regolate dal patto di stabilità, imposto dal governo centrale che sta pesantemente mortificando l'economia regionale, con quello che ne deriva sull'occupazione, in particolare giovanile.

Fatte queste considerazioni, dobbiamo comunque guardare avanti con la determinazione di saper cogliere le possibilità positive, lavorando per il futuro dei nostri figli e nipoti. Con questo messaggio di positività, auguro a tutti i Cretoblens i migliori auguri di Natale, di fine 2013 e inizio 2014.



Lavori di sentieristica

CORRADO GIACHINO

La Struttura forestazione e sentieristica dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali ha provveduto nel corso della stagione lavorativa 2013 ad effettuare un intervento di manutenzione straordinaria di un tratto della mulattiera Veynes-Cretallaz, nel comune di

Saint-Christophe, affidando i lavori tramite appalto alla Ditta AMY srl di Gheller Claudio Augusto di Saint-Christophe. L'intervento è il proseguimento del 1° lotto realizzato nella stagione lavorativa 2012 e proseguirà nella prossima stagione lavorativa 2014 con il ter-



zo ed ultimo lotto al fine di terminare il ripristino della mulattiera stessa. Il tratto di sentiero interessato dai lavori è localizzato tra la frazione di Veynes e la località Cretallaz sulla sinistra orografica del torrente Turille, ad una quota compresa fra i 900 m s.l.m. del tratto iniziale a valle e i 940 m s.l.m.

L'intervento è risultato necessario in quanto la situazione di percorribilità era pericolosa e difficoltosa a causa dei tratti di murature esistenti sia a valle che a monte del piano di calpestio in cattivo stato di conservazione ed



addirittura in alcuni punti crollate. Sono state pertanto ripristinate le murature esistenti mediante l'elevazione di murature in pietra e malta con vista a secco per una lunghezza totale di 95 metri ed un'altezza media di 1,70 mt. I lavori sono iniziati il 10/06/2013 ed ultimati il 16/07/2013 per un costo complessivo di € 38.500 esclusa iva.

Pulizia

Finita la "bella stagione" possiamo fare un riassunto dei lavori eseguiti dai lavoratori di utilità sociale (5 addetti) che in 15 settimane hanno svolto ottimamente i seguenti interventi: pulizia delle strade comunali, pulizia dei vari sentieri comunali siti nella parte alta del territorio, pulizia di tutte le aree esterne delle vasche comunali.

Inoltre durante il periodo estivo abbiamo avuto una squadra di prevenzione torrenti per tre settimane che hanno ripulito alcuni corsi d'acqua.

Per un importo totale di spesa a carico dell'Amministrazione di € 10.000,00, quindi con un minimo di spesa si è mantenuto in ordine tutto il territorio.



Sistemazione idraulica

L'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, Servizio Sistemazioni Montane, nel corso della stagione lavorativa 2013, ha eseguito nel Comune di Saint-Christophe due interventi, volti alla regimazione di canali di scarico/irrigui, affidando i lavori tramite appalto alla Ditta AMY srl di Gheller Claudio Augusto di Saint-Christophe.

Il primo intervento è stato eseguito in Loc. Lemeryaz, al fine di ultimare i lavori iniziati nella stagione 2012, per la regimazione delle acque di scarico provenienti dal Ru Chamapapon.

Le aree interessate dall'intervento, sono state oggetto di mancata manutenzione e abbandono negli ultimi dieci anni, con conseguente degrado delle murature del canale ed inevitabile crollo delle stesse con erosione delle scarpate dei terreni circostanti il canale. L'intervento era rivolto alla regimazione delle acque irrigue/scarico, già intrapreso nel corso del 2012, è stata pertanto ripristinata la sezione d'alveo preesistente, con una tipologia di canale in pietrame e malta con sezione di mt. 0.40 x 0.40 per una lunghezza di 70 metri, con l'argine dxo di altezza maggiore a seconda della quota del terreno di monte.

È stato inoltre rettificato il tracciato della strada comunale Lemeryaz/Sorreley, in accordo con l'Amministrazione ed i privati, è stato riposizionato affiancandolo al canale

per una larghezza di mt. 2,00.

I lavori sono iniziati in data 10/07/2013 ed ultimati in data 26/08/2013 per un costo complessivo di € 32.700 esclusa iva.

Il secondo intervento è stato eseguito in loc. Cort, al fine di regimare le acque di scarico provenienti dal Ru Pompillard, dall'attraversamento in prossimità dell'abitato di Cort sino alla fontana della Fraz. Cort Dessous.

Le aree interessate dall'intervento, sono state oggetto di danni durante l'alluvione del 2000, negli ultimi anni nella parte a monte dell'abitato, con l'impiego delle squadre forestali e di interventi post alluvione dell'Assessorato Lavori Pubblici, sono stati eseguiti degli interventi di regimazione acque.

Il tratto a valle dell'abitato, in corrispondenza dell'attraversamento non era mai stato oggetto di lavori, pertanto l'Assessorato Agricoltura, ha inserito nel piano lavori 2013, un intervento di ripristino delle murature d'argine con una sezione di mt. 1.20 x 0.90, con l'argine sxo di altezza maggiore a seconda della quota del terreno di monte, riportando inoltre della terra vegetale su entrambe le sponde, al fine di ridare la conformazione naturale dei terreni prima dell'evento alluvionale.

I lavori sono iniziati in data 27/08/2013 ed ultimati in data 01/10/2013 per un costo complessivo di € 34.500 esclusa iva.



Prima e dopo a Lemeryaz



Prima e dopo la sistemazione a Cort

Meysattaz

A seguito di numerose richieste degli abitanti residenti nella Località di Meysattaz e Chausod per ridurre il passaggio di veicoli nella riunione fatta in primavera con la Giunta, la stessa dopo un'attenta analisi delle diverse



soluzioni possibili, sia sotto l'aspetto tecnico ed economico, ha optato per l'installazione di due fioriere con l'apposita segnaletica e pannello luminoso, autoalimentato da dei pannelli solari, posizionate ai due ingressi al centro della carreggiata. Importo lavori di € 2.300,00, eseguiti dagli operai comunali nel mese di settembre. Si coglie l'occasione per ricordare che il transito non autorizzato in queste due località è sanzionato con l'art. 7 c. 9 e 14 del Codice della Strada che prevede la sanzione di € 80,00.

Cimitero

Nel mese di ottobre è stato ripristinato il campo D del cimitero eseguendo nuovi muri di contenimento, rifiniti con la posa di lastre di pietra.

In primavera verrà eseguita la semina per

uniformare il campo D al campo C. L'importo dei lavori € 13.000,00 eseguiti dalla ditta VONA. Nel programma lavori 2014 la Giunta Comunale ha deciso di fare alcune manutenzioni straordinarie all'interno del cimitero.



Parcheggio scuola di Pallein

La Giunta Comunale, nel programma dei suoi lavori, si è dedicata anche alla località Pallein, in cui è ubicata una delle due scuole comunali e quindi punto nevralgico per la circolazione dei veicoli in alcune fasce orarie (entrata-uscita dalla scuola). Per cercare di migliorare tale situazione ha pensato di costruire un parcheggio (35 stalli) adiacente alla scuola con annesso marciapiede di collegamento.

Tali lavori iniziati nel mese di ottobre 2013 avranno termine per fine anno, per un importo di € 218.000,00, realizzati dall'impresa EDIL LUBOZ. Inoltre,



prima dell'inizio dell'anno scolastico è stata apportata una modifica alla viabilità istituendo il doppio senso di circolazione.

La gestione dell'acquedotto

PIETRO GUALTIERI

La vasca dell'acquedotto di Rouye è stata oggetto di alcuni importanti interventi al fine di garantire alla comunità elevati livelli nella qualità dei servizi di erogazione dell'acqua. Tali interventi sono stati coordinati con l'Amministrazione comunale di Saint-Christophe e con il Comune di Aosta, in quanto è ancora vigente la possibilità per la città capoluogo regionale di utilizzare l'acqua per alimentare le utenze nella zona territoriale di Aosta nei pressi della Località Le Lou.

La vasca dell'acquedotto di Rouye è stata costruita nel 1971 e si compone di due corpi. Il primo, ove risiedono le condutture idrauliche, emerge dal suolo ed è in vista sulla strada che dall'abitato di Loups porta alla Località Maillod; la cabina è in calcestruzzo ed ha base rettangolare con copertura piana. Un secondo corpo, destinato all'accumulo di acqua, è interrato a monte della cabina anzi-



detta e formato da una corona circolare del diametro di circa 10 metri sovrastato da una cupola in calcestruzzo ricoperta da terreno vegetale (fotografia 1).

La vasca dell'acquedotto di Rouye è stata rinnovata nel 1996. Attualmente il predetto serbatoio accumula l'acqua proveniente dalla rete in gestione alla Comunità Montana Grand Combin. È possibile anche farvi arrivare l'acqua proveniente dal pozzo ubicato in Località Les Îles, ma per ottimizzare le spese e garantire una maggiore qualità del servizio tale ipotesi è da attuare in casi del tutto eccezionali.

Il serbatoio di Rouye necessitava di alcuni urgenti interventi di manutenzione, in particolare sulla parte idraulica, ovvero sulle condutture che all'interno della vasca, in arrivo e in partenza, distribuiscono l'acqua alle utenze (famiglie e imprese).

Un primo intervento, affidato con determinazione del Settore tecnico n. 325 del 19.09.2011 alla ditta So.Ge.A. - Società Gestione Acquedotti Di Francesconi E. & C. S.n.C. al costo di € 22.038,00 oltre I.V.A., ha riguardato la parte idraulica circa "l'arrivo dell'acqua" con sostituzione del valvolame di regolazione delle portate e dei relativi misuratori, nonché la formazione del by-pass (fotografia 2).

Un secondo intervento, affidato con determinazione del Settore tecnico n. 321 del 08.11.2012, alla stessa ditta So.Ge.A., al costo di € 23.500,00 oltre IVA, ha riguardato la parte idraulica circa "l'uscita dell'acqua" con sostituzione del collettore di distribuzione e delle saracinesche per la regolazione delle portate e dei relativi misuratori (fotografia 3). Oltre ai summenzionati interventi l'Amministrazione ne ha condotto altri, tra cui l'abbattimento di alcune piante a monte della vasca al fine di evitare possibili danni ai manufatti esistenti, lo smantellamento di alcune reti elettriche obsolete, il miglioramento del telecontrollo tramite una implementazione del sistema informatico.

La convenzione che il Comune ha stipulato con la Comunità Montana Mont Emilius per l'utilizzo dei Lavoratori di Utilità Sociale ha, inoltre, consentito di eseguire altre opere tra



cui la pulizia delle aree esterne alle vasche e la tinteggiatura della pareti della cabina in località Rouye.

Gli interventi qui illustrati sono significativi nella gestione della rete distributiva dell'acqua al Comune, e necessari per ridurre i costi di gestione e migliorare la sicurezza della rete. Grazie a tali miglioramenti, infine, futuri lavori potranno svolgersi – e già questo accade – permettendo di non sospendere alle utenze la “continuità del servizio di fornitura dell'acqua”



Lavori all'area sportiva

LUCA ZUCCOLOTTO

Il 30 Settembre in collaborazione con la Regione Autonoma della Valle d'Aosta sono terminati i lavori dell'area sportiva in Loc. Prevot che hanno visto il completamento di vari locali e strutture, nello specifico:



- la realizzazione di una tettoia di raccordo tra muro di recinzione e spogliatoio nord con relativa pavimentazione sottostante la tettoia succitata
- tinteggiatura esterna dell'intero spogliatoio nord con relativa sostituzione dei vetri termoacustici
- asfaltatura completa dell'area a partire dalla recinzione frontale delle tribune fino allo spogliatoio sud
- realizzazione di una doppia recinzione in acciaio zincato previa realizzazione sottostante di cordoli in cemento con consolidamento delle teste dei muri
- inserimento di una recinzione sul lato sud-est del campo sportivo
- realizzazione di una scala in acciaio zincato per consentire l'accesso alla zona



cronometristi con relativo rifacimento della pavimentazione della stessa

- installazione di un sistema di elettrificazione del movimento di apertura e chiusura del cancello carraio di accesso principale mediante telecomando e chiave
- impermeabilizzazione della soletta dello spogliatoio sud con relativa stesura di telo in erba sintetica.

Il 30 Novembre sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria (ai sensi degli articoli 4 e 9 della L.R. 29.06.2007 n. 16) inerenti al rifacimento dei n. 2 campi da Tennis esterni.



Consegna defibrillatore

PATRICK TIBONE

Nel consiglio comunale del 30 settembre ci è stato ufficialmente consegnato, da parte dei parenti della nostra amata “maestra” Juglair, un defibrillatore. Come amministrazione eravamo già intenzionati a predisporre un progetto sul territorio quindi abbiamo accettato di buon grado il dono e subito abbiamo provveduto alla pianificazione definendone ubicazione, corso di formazione e le modalità d'uso.



La scelta della collocazione del defibrillatore è caduta sulla micro comunità per vari motivi quali centralità del territorio, luogo al chiuso, sorvegliato e sempre a disposizione grazie alla presenza H24 del personale di assistenza. Il corso di formazione, standardizzato della durata di 5 ore e definito dall'IRC (Gruppo Italiano per la Rianimazione Cardiopolmonare) è stato tenuto dal personale qualificato 118 in biblioteca nella serata del 18 settembre scorso a cui hanno partecipato 10 persone. Per l'utilizzo abbiamo definito due situazioni distinte: la prima, diciamo quotidiana, in cui quando avviene sul nostro territorio un'emergenza è la centrale del 118 che, tramite sms, avvisa chi è abilitato all'uso del defibrillatore così da permettere a chi è più vicino di prenderlo e recarsi sull'evento per intervenire il più celermente possibile. Un secondo utilizzo, diciamo di prevenzione, in cui il defibrillatore è preso dal personale abilitato, nel nostro caso i vigili del fuoco volontari, ed è portato tramite zainetto alle varie manifestazioni che si svolgono sul territorio

Partecipanti al corso per l'utilizzo del defibrillatore

Paolo CHENEY *Sindaco*
Andrea MASCHI *Dipendente comunale*
LICIA PARMEGIANI *Dip. Com. Montana Mont Emilius*
Corrado GIACHINO *Vigile del Fuoco Volontario*
Sergio CHENEY *Vigile del Fuoco Volontario*
Piorgiorgio VOULAZ *Vigile del Fuoco Volontario*
Livio BRANCHE *Vigile del Fuoco Volontario*
Germano BREDY *Vigile del Fuoco Volontario*
Daniele MAGGIORI *Vigile del Fuoco Volontario*
Paolo TURIN *Vigile del Fuoco Volontario*

in modo da averlo subito a disposizione in caso di necessità laddove c'è un assembramento maggiore di persone quindi i rischi sono più alti. Si è quindi pensato di allestire uno zainetto con defibrillatore e pochette (sacca) con materiale di primo soccorso per piccoli traumi (disinfettante, garze sterili, cerotti, bende ecc.) Per la realizzazione di questo progetto ringrazio per la loro disponibilità il personale della micro comunità, la sua responsabile Licia Parmegiani e l'ex direttrice Sig.ra Jorioz. Una citazione di rilievo va ai nostri vigili del fuoco volontari sempre presenti, disponibili e preparati che anche questa volta hanno aderito all'invito dell'amministrazione con entusiasmo e professionalità.



Per finire un ricordo di Elvira che con questo dono ha dimostrato ancora una volta quanto fosse legata alla comunità di Saint-Christophe.

MERCI MADAME JUGLAIR

Castagnata per i diversamente giovani

DINO BARMASSE

Sabato 2 novembre, nel pomeriggio, in Località Croux nella struttura che è stata da poco rinnovata e ampliata, l'amministrazione comunale ha organizzato la consueta castagnata per gli over 65.

La manifestazione ha visto la partecipazione di oltre cento anziani e si è potuta svolgere con tranquillità e giovialità anche grazie all'aiuto determinante del gruppo del "Comité du Carnaval de Sorreley" che ha magistralmente seguito la cottura delle caldaroste e alle volontarie Giulia, Emy e Antonella sempre disponibili per il servizio ai tavoli.

La giornata seppure con un cielo grigio, ma con una temperatura sopportabile, ha permesso a diversi di loro la sfida al gioco della "petanque", nell'area verde sottostante la struttura, altri hanno preferito chiacchierare e giocare a carte nel salone polivalente. È stato



un pomeriggio trascorso in modo diverso, in sana allegria.

La soddisfazione per la riuscita della manifestazione è che festa dopo festa, incontro dopo incontro i partecipanti sono sempre più numerosi, questo invoglia la Giunta Comunale a proseguire nei prossimi anni con questi avvenimenti, cercando di venire incontro il più possibile alle esigenze ed essere sensibili verso gli over 65.

Quest'anno per la castagnata siamo tornati nell'area del "Tsan de la Bara" in quanto molto più spaziosa e funzionale.

Questi incontri periodici sono importanti in quanto gli anziani si ritrovano e trascorrono un pomeriggio diverso e in amicizia.

A tutti i partecipanti della festa va un ringraziamento per la buona riuscita della manifestazione e un arrivederci, ancora più numerosi, alla prossima occasione.



Maturità Civica

PAOLO CHENEY



Venerdì 6 Dicembre nella sala consiliare del Municipio è stato consegnato ai coscritti nati nel 1995, l'attestato di maturità civica alla presenza delle autorità comunali di amici e parenti dei convenuti. Nella presentazione della serata il Sindaco ha ringraziato i co-

scritti presenti che hanno voluto partecipare a questa semplice cerimonia carica comunque di significato civico che sancisce l'entrata nei diritti e doveri della società democratica e quindi la partecipazione attiva alle decisioni politiche ed al diritto di voto.



La castagnata

Pubblichiamo i ringraziamenti ricevuti dall'Associazione Banco Alimentare per la Valle d'Aosta per i fondi raccolti in occasione della castagnata, quest'anno pari a 1.820,00 euro.

Alla BIBLIOTECA COMUNALE e alla PARROCCHIA di Saint-Christophe

Ringraziamo di cuore per l'attenzione che avete prestato alla nostra Associazione e per il contributo che avete erogato a nostro favore, in occasione della "castagnata" del 26 ottobre u.s.

Sarà nostro impegno continuare nell'opera che svolgiamo a sostegno delle famiglie indigenti cercando di aumentare sempre più quantità e qualità dei prodotti da offrire.

Cordiali saluti.

Farinelli Pierluigi
Vice Presidente





La castagna

DON ELIO VITTAZ

Il prato verde, dolce ondulato, è fiorito da tavoli che espongono "capolavori", frutto di arte naif ed entusiasmo di giovanissime menti; nei vialetti altri tavoli invitano ad avvicinarsi attratti dal profumo di torte e caldaroste. E tra loro, si muove allegro un nugolo di bimbi e ragazzi, adulti e nonni. Più che una semplice castagnata è una festa di famiglia in cui gareggiano sorrisi e saluti, complimenti ed auguri!

Nata anni or sono dall'indimenticabile don Attilio, la "castagnata" è cresciuta nella espressione di gioia, armonia e soprattutto nella collaborazione. Si sono "rimboccate le maniche" non solo gli Alpini e i sempre giovani Nonni che fanno crepitare, sulla fiamma giocosa, le castagne deliziose, ma tante Mamme esperte che offrono torte dal profumo invitante. Che dire poi del Consiglio della Biblioteca che trascina tutti col suo entusiasmo e del saluto del Sig. Sindaco, dalla riflessione familiare e beneaugurante.

Ma perché fiorisce questa espressione di gioia tra gli aduti presenti?

Il loro sguardo compiacente si rivolge ai festeggiati, tanti bambini saltellano sul prato, fanno udire la loro voce squillante, esprimono il significato della festa: ritrovarsi tra amici



nella vera gioia dello stare insieme. Anche la castagna sembra parlare ai bambini dicendo: "Da piccolissima sono cresciuta nel riccio per proteggermi dal sole troppo caldo, dal freddo della notte o dalla pioggia scrosciante. La mia vita non sempre facile è però bella perché sono certa di poter un giorno essere utile a qualcuno.

Crescevo col desiderio di poter fare felice





qualcuno come fanno i vostri Genitori che danno la vita a voi bambini. Mio desiderio era non solo di finire in bocca ai bambini ma nel loro cuore perché imparassero ad essere riconoscenti, ad avere un cuore generoso e

buono tra di loro; ad essere felici e far felici tutti intorno a sé".

Cara castagna, aiutaci a vivere, come te, in libertà: nell'amicizia, nel rendere preziosa la nostra vita facendola diventare sorgente di amore e gioia non solo per noi stessi, ma anche per chi ci attornia!"



4 novembre: festa dei combattenti

Dino BARMASSE

Quest'anno nella prima domenica di novembre, l'Amministrazione Comunale ha voluto per motivi organizzativi unificare le due ricorrenze; la festa dei combattenti e reduci e quella del 25 aprile, festa della liberazione. Nella chiesa parrocchiale, dopo la santa messa officiata da Don Elio Vittaz c'è stata la posa della corona e la benedizione al monumento dei caduti. In seguito, il signor Enzo Bonin segretario della Federazione Valdostana "Associazione nazionale combattenti e reduci Valle D'Aosta" ha avuto parole di elogio verso l'Amministrazione per l'impegno e la sensibilità dimostrate nel tener vivo l'Ente. Saint-Christophe, dopo la città di Aosta, è il comune che ha più tesserati.

Infine, il Sindaco ha detto che essere solidali verso le due Associazioni e tenerle vive è solo un piccolo gesto di gratitudine verso i nostri nonni e nostri papà, che in tempi non tanto lontano hanno tanto sofferto e lottato per darci la libertà. Ancora oggi possiamo ascoltare le testimonianze del combattente e reduce Sig. Gino Renato, del partigiano



Sig. Berguerand Vittorio e del Sig. Barmasse Emilio che è stato di supporto e staffetta ai "maquisards".

Alla fine, un folto gruppo di grandi e piccini ha partecipato al rinfresco offerto dall'Amministrazione presso la saletta comunale.

Si ricorda che chiunque può iscriversi e aderire all'Associazione parenti di reduci, simpatizzanti sostenitori. Il costo della tessera è di € 5,00. Per l'iscrizione nella zona di Senin contattare Cheney Renato, e nella zona della "plaine" Breuvé Enrico. Chi invece volesse iscriversi anche come simpatizzante e sostenitore all'Associazione ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) può contattare Barmasse Dino in Località Sorreley.

Batailles de Reines eliminatoria di Saint-Christophe

Eliminatoria del 6 ottobre 2013



Prima categoria - Bandit di Stefano Pepelin



Seconda categoria - Caprice dei fratelli Yeuillaz di Pollein



Terza categoria - Venise di Aurelio Crétier di Saint-Christophe

Il edizione Reina Espace Mont-Blanc

19 ottobre
Arena della Croix-Noire



*Vittoria di Canaille
di Aurelio Crétier
di Saint-Christophe*

Vigili del Fuoco Volontari...

CORRADO GIACHINO

Domenica 29 settembre si è svolta l'assemblea annuale dei Vigili del Fuoco Volontari a Fenis ed il nostro distaccamento ha avuto un volontario premiato per il raggiungimento del limite di età (65 anni): Marino Benzo. Adesso

passerà da vigile del fuoco operativo a vigile di supporto a disposizione del proprio gruppo. Nel corso degli anni è sempre stato un Vigile disponibile e presente in qualsiasi evento.



...Santa Barbara

Domenica 1 dicembre numerosi Volontari dei Vigili del Fuoco si sono ritrovati presso la sede per festeggiare Santa Barbara.

Dopo essersi riuniti si sono recati in chiesa per la Santa Messa. Poi a un veloce aperitivo e pranzo presso il bar-trattoria Miramonti a Sorreley.

Graditi ospiti del gruppo il parroco Don Vittaz, il Sindaco Paolo Cheney ed alcuni membri della Giunta comunale.

Nel pomeriggio il Sindaco, a nome dell'Ammi-



nistrazione comunale, ha premiato il Vigile Volontario Benzo Marino per il raggiungimento del limite di età, per i volontari, di 65 anni e per l'ottimo servizio svolto.

Nel gruppo è subentrato un nuovo Capo squadra, dopo aver superato positivamente il corso, Chabloz Fabrizio. Mentre Deveynes Diego e Chapellu David sono i due nuovi Vigili operativi, anch'essi dopo avere superato vari corsi di addestramento.

Un ringraziamento è rivolto a tutti coloro che hanno partecipato durante tutto l'anno ai vari servizi richiesti.

Preghiera di Santa Barbara

*Iddio, che illumini i cieli e colmi gli abissi,
arda nei nostri petti, perpetua, la fiamma del sacrificio.*

*Fa più ardente della fiamma il sangue che scorre
nelle vene, vermiglio come un canto di vittoria.*

*Quando la sirena urla per le vie della città,
ascolta il palpito dei nostri cuori votati alla rinuncia.*

*Quando a gara con le aquile verso Te saliamo,
ci sorregga la Tua mano piagata.*

*Quando l'incendio, irresistibile avvampa,
bruci il male che si annida nelle case degli uomini,
non la ricchezza che accresce la potenza della Patria.*

*Signore, siamo i portatori della Tua croce,
e il rischio è il nostro pane quotidiano.*

*Un giorno senza rischio non è vissuto,
poiché per noi credenti la morte è vita, è luce:
nel terrore dei crolli, nel furore delle acque,
nell'inferno dei roghi.*

*La nostra vita è il fuoco, la nostra fede è Dio
Per Santa Barbara Martire.*



Gita del carnevale di Sorreley

GIULIA GERBORE

Anche quest'anno il comitato del "Carnaval de Sorreley" ha organizzato la gita sociale con meta la Costa Azzurra e Sanremo. La partenza sabato 14 settembre all'alba con destinazione Nizza e visita al laboratorio "Fragonard" dove dal 1926 producono profumi, eaux de toilette e prodotti dalle varie fragranze nella grande tradizione della profumeria francese. Qui abbiamo scoperto le tecniche ancestrali della profumeria ma soprattutto abbiamo fatto i primi acquisti, poi, secondo programma, arrivo a Nizza in tarda mattinata con passeggiata nel centro al mercato dei fiori e lungo la famosa "promenade des anglais". A seguire, pranzo al "Ristorante Elephant" nel centro città con menù a base di pesce. Nel pomeriggio, partenza per il Principato di Monaco con visita al famoso "Casinò di Montecarlo", una passeggiata nelle vie del centro per ammirare le splendide "boutiques" (ovviamente inabbordabili per i nostri portafogli) e per sentire i rombi delle nume-

rose "Ferrari" sfreccianti nella ricca cittadina. Verso sera, rientro in Italia e precisamente al "Grand Hotel des Anglais" di Sanremo dove ci aspettava una succulenta cena e poi tutti a spasso nel centro perché essendoci la "Notte Bianca" i negozi erano aperti e nelle vie gli artisti di strada proponevano i loro spettacoli. Il giorno dopo, mattinata libera a Sanremo e poi pranzo a Badalucco presso la locanda "Le macine del Confluente": una splendida dimora di "charme e oasi di esclusivo relax" che sorge nella meravigliosa Valle Argentina, custode di incantevoli borghi medievali, a 8 km dal mare. Questo locale si trova tra le mura di una curata riambientazione di un antico mulino, con una cucina con menù ricco di specialità locali lievemente rivisitate. Dopo il pranzo, visita e degustazione alla "Cantina del Rossese" dei fratelli Gajauda a Isolabona di Imperia e infine, partenza e rientro a Sorreley. Ancora una volta una bellissima gita: grazie a tutti i partecipanti.



Oratorio sempre aperto!



Inizia un nuovo anno, tante novità e uno spirito nuovo per ripartire... ma come sempre l'Oratorio resta un punto di riferimento per le famiglie di Saint-Christophe. Le attività si arricchiscono di anno in anno e adesso c'è una grande novità, la Messa delle 10,30 è animata da bambini e ragazzi tutte le domeniche. Bellissimo questo appuntamento di gioia a cui tutta la comunità è invitata per partecipare e soprattutto per arricchire l'incontro col Signore, perché ogni persona presente renda

quel momento più festoso. Poi, come sempre, tutti i mercoledì dalle 14.30 alle 17.00 ci si trova per giocare e fare qualche bella attività insieme in Oratorio bambini piccoli e aiutatori più grandi, e poi ancora le serate per i bambini delle elementari, delle Medie e delle Superiori un sabato sera al mese... Insomma tutto è già ripartito a pieno regime e tutti siamo pronti ad accogliere chiunque voglia scegliere di fare questo cammino con noi... vi aspettiamo sempre a braccia aperte...



Correspondance scolaire

ÉCOLE PRIMAIRE
DE BRET

Le 27 septembre 2013, trois classes de l'école primaire de Bret accompagnés par les instituteurs et par le Syndic Paolo Cheney ont eu l'occasion d'aller à Bellegarde-sur-Valserine (ville du Département de l'Ain jumelée avec Saint-Christophe). Les élèves ont pu faire cette visite d'étude grâce à notre Administration Communale qui a pris en charge les frais du transport du car et celle de Bellegarde qui a offert les repas de midi à la cantine scolaire du Centre des Loisirs.

Le matin, les classes ont été accueillies par Mme Odile Gibernon, présidente du Comité du jumelage français, et quelques représentants de la mairie bellegardienne. Le programme proposé pour la journée était très riche et intéressant. D'abord Mme Odile a accompagné les classes à se promener sur les berges du Rhône jusqu'à son confluent avec la Valserine, elle a fait un petit historique sur le fleuve avant la construction du barrage de Génissiat et sur la télé mécanique.

Plus tard tout le monde est monté sur le car pour rejoindre le Centre des Loisirs, où la directrice Mme Nicole Grand-Clément a donné la bienvenue et elle nous a accueillis dans

une magnifique salle à manger de la cantine scolaire inaugurée ce jour-là. Pendant le repas Monsieur Guy Larmanjat (Conseiller Général du Canton de Bellegarde et vice Président délégué au tourisme et aux affaires européennes et transfrontalières du Conseil Général de l'Ain) a rejoint le groupe valdôtain. Dans l'après midi, les enfants ont été partagés en deux groupes: un groupe a visité le château de Musinens et son jardin tandis que l'autre a participé à un rallye, dans la cour de l'école, organisé par deux institutrices.

Les enfants de la classe de 4^{ème} ont pu connaître l'institutrice Mme Marie-Claude Biliemaz et les copains de l'école primaire "Le Grand Clos", avec lesquels avaient fait une correspondance scolaire pendant deux ans.

Avant le départ le Comité du jumelage a offert le goûter à tout le monde.

Les instituteurs remercient, encore une fois, les Mairies de Saint-Christophe et de Bellegarde, Monsieur Guy Larmanjat, Mme Odile Gibernon, Mme Marie-Claude, Mme Nicole Grand-Clément et tous les bénévoles pour leur collaboration et leur disponibilité.



Créire (ou crèye) i conte é i mot

I conton que ou fon dou lac dou Fallère y é euna barca. Tcheut y an vu-la é eun dzor dze voui allé co mè su lé, mé me fat attendre eun ommo qui m'a garanti de m'accompagné... I conton que le méinoù di montagne dzoyavon avoué seutta barca é reusquavon tcheut le dzor de éteuffé dedeun l'éve. Dé sen, le z arpian di montagne lé-protso y an emplî la barca de berrio pe la fère afondjé ou fon dou lac. Toteun, qui y arèt-é portà euna barca su ou lac dou Fallère ? dz'é pa trovà de reponse...

En fiyèn sé tipo de retsertse y é ma-lèn que se trouvisse eun enformateur que y avisse vu le bague qui conte: y é cheur de sen qu'i conte mé y a pa vu, belle se cogné de dzen que y an vu sen qu'i conte. Se on tsertse seutte dzen y é todzor la méma bage...

Y é euna questiún emportanta dedeun la tradichón de conté: la convinchón dou conteur é lo respét de seutta convinchón dedeun tcheut sisse qui écouton la conta. Créire i conte. Mé di què vou dire créire? Yé son tan de manère de créire: créire avoué la rachonalitoù, ou ben avoué to sè-mémo, yé pa la méma bage. Mè, dze crèyo a mon conteur, qui crèi a se conte é ou pouvoèr di mot, belle se no z allèn poué jamé ensembio su tanque ou lac dou Fallère.

Lo surnaturel.

La nochón de surnaturel y é pa universella ni éternella. En Europa la néissance de seutta nochón correspon avoué la néissance de la sianse moderna: adon d'eun coté y é la naturea que se eslore avoué la métoda siantefecca é

de l'atro coté y é le conte, lo mondo imagénéro, le bague que la sianse espleque pa, mé que d'atre san esplequé se no le voulèn euncó écouté.

Comèn vivre de no dzor avoué lo mondo irrachonel?

Dedeun no fameuille, no vardèn co tan de pratèque é de manère de pensé que vegnon de sé mondo-lé: di-què voulèn-no n'en fère? voulèn-no le vardé comme de tradichón, tan dzente mé inutile, en crèyèn a la supérioritoù de la tradichón rachonella occidentala?

L'antropologie crèi pa a la supérioritoù d'euna tradichón su euna atra tradichón: l'antropologie, que éteudze tan de forme de rachonalitoù é tan de manère de abordé lo mondo, no z encoradze a respété la manère de créire de notre viou é leur vijón dou mondo. I no mótre lo tseumeun pe comprendre é pa maque pe affirmé que cé mondo-lé y é diffèrèn: belle se y é pieu comòdo pa vére can on n'é pa bon a comprendre, y é euna forma de protèchón, mé y fèi pa avansé la cogneusanse. D'eun cou, notre viou trovavon dove vatse groppaye a la méma tsèina ou beun lo djablo arreuvave ou méntèn d'euna veillà. Ara pamé... Toteun notre viou léron pa moèn entellijan de no. Créire i conte y é communicachón sochala: euna sochétoù se batèi outor dou partadzo d'eun mondo imagénéro comeun. Créire é avéi confianse: le conte d'eun cou répondavon i pouére fondamantale de l'ommo. Le pouére son co todzor lé, le conte bien moèn sovèn. E adon di-què ramplache le conte ou dzor de oue?

ÉCRIT PAR: CHRISTIANE DUNOYER



lo gnalèi

Lo Guetset
Leungueusteucco
Le Guichet
Linguistique
Lo Sportello
Linguistico



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat de l'Éducation
et de la Culture
Assessorato Istruzione
e Cultura

Le texte en francoprovençal a été révisé par le Guichet linguistique «Lo gnalèi» se propose de publier des textes en patois afin de stimuler tous les lecteurs à entrer en contact avec ses collaborateurs: souhaitez-vous contribuer au travail du guichet pour que votre patois reste toujours vivant? Nous sommes à votre disposition pour suggestions, conseils, documentation!

Assessorat de l'éducation et de la culture

Lo Gnalèi - Guetset Leungueusteucco:

16/18, rue Croix-de-Ville - 11100 Aoste

Tél. 0165 32 413 - Fax 0165 44 491

Usager Skype: gnalèi - g-linguistique@regione.vda.it

asspatois@regione.vda.it Site Internet: www.patoisvda.org

Projet financé par la Loi 482/99 portant sauvegarde et soutien des langues minoritaires historiques.

Corso di argilloterapia

MARILISA ZIGGIOTTO

Nel mese di ottobre si sono tenuti i corsi sull'Argilloterapia presso la Biblioteca Comunale di Saint-Christophe.

I corsi sono stati suddivisi in due serate: nella prima si è parlato dell'argilla nella medicina popolare, nella seconda dell'uso dell'argilla nella cosmesi. L'affluenza ai corsi è stata buona, ma ciò che ha reso sinceramente felice la sottoscritta è il fatto che le persone, in maggioranza donne di ogni età con qualche presenza molto ben accetta dell'altro sesso, siano state coinvolte positivamente da un argomento non molto trattato. Di argilla al giorno d'oggi se ne parla molto poco, la ragione sta forse nel fatto che è poco mercificata. L'Argilla è una materia prima conosciuta fin dai tempi più remoti; è stato accertato che gli egiziani già la usavano a scopo cosmetico e terapeutico. Nell'antica Roma l'argilla era molto conosciuta e ampiamente utilizzata contro molteplici affezioni. Nel Medio Evo il medico e filosofo persiano Usain Ibn Sina Avicenna,



nella sua opera "Canone della Medicina", con grande sapienza di particolari descrive l'utilizzo dell'argilla. Alla fine dell'ottocento, L'abate Kneipp, uno dei padri dell'idroterapia, difese con tenacia l'utilizzo dell'argilla per scopi terapeutici ed ottenne notevoli successi: le sue ricette sono arrivate fino a noi. Durante i corsi i partecipanti hanno imparato a fare un cataplasma, ottimo in caso di traumi di ogni tipo (distorsioni, contusioni, ecchimosi). Le diverse proprietà dell'argilla si rivelano utili anche nella cosmesi. Questo soprattutto grazie al suo potere assorbente che favorisce l'eliminazione delle impurità della pelle. Una maschera di bellezza per il viso, personalizzata a seconda del tipo di pelle, è stata fatta e applicata da ogni utente; questo ha portato a momenti di ilarità e allegria! Mi fa piacere pensare di aver lasciato qualcosa di positivo e costruttivo da portare a casa ad ogni partecipante al corso!



Siria in fuga

MARCO GHELLER

Laura Tangherlini è una giornalista ed inviata di Rainews 24, esperta di Medio-Oriente ha in questi anni seguito in modo particolare la questione dei profughi Siriani. Da questi suoi reportage è nato un libro, la Siria in fuga- vincitore del premio Opera prima al Fiuggi storia 2013 e in corso di ripubblicazione in questi giorni. Laura Tangherlini il 27 novembre è stata ospite di una serata organizzata dalla biblioteca e patrocinata dal consiglio regionale della Valle d'Aosta. La serata è stata, a mio avviso, piuttosto interessante soprattutto per due motivi, intanto perché non capita tutti i giorni di avere come ospite un'inviata "di ran-



go nazionale" il secondo perché è una stata una bella occasione per sentire da chi ha visto sul campo il dramma quotidiano di centinaia di migliaia di profughi siriani. C'è stata spiegata la differenza tra "l'accoglienza" giordana e quella libanese oltre che a tutta una serie di aneddoti e storie che solo una penna (o cinepresa) che si muove e respira la stessa aria di che soffre può immortalare.

Samedi à la biblio



Presepe di pasta sale



Coroncina



Campanella di Natale



Animaletti di lana



Lanterna magica



Panda portamatite



Pallina per albero



11 dicembre: serata dedicata a Olivetti



Presepi in lana cardata



Composizioni floreali



Compagnia teatrale "Akunamatata"

MARCO GHELLER

Da dove nasce la cultura dell'illegalità? Qual'è il "brodo culturale" in cui malavita e criminalità organizzata vivono e prosperano? E noi? Possiamo ritenerci estranei a questa "cultura"?

La sintesi della serata del 22 ottobre è a mio avviso racchiusa in queste tre domande.

Tre domande apparentemente ovvie e forse un po' noiose ma che se "interpretate" e "messe in scena" da un gruppo teatrale bravo e preparato come la compagnia akunamatata di Palermo possono diventare spunto di interessanti riflessioni per ognuno di noi.

Interessante poi la formula utilizzata e cioè il teatro-forum. Una Formula che si suddivide in due momenti: il primo, classico spettacolo teatrale prevede l'interpretazione da parte degli attori di serie di scene di vita quotidiana-



na in cui si cela l'illegalità o semplici scorrettezze, il secondo momento invece prevede l'interazione tra attori ed il pubblico che può in qualunque momento sostituirsi all'attore cambiando a sua discrezione "testi ed azioni" cercando di prevenire o "combattere" l'illegalità o la semplice maleducazione.

Il risultato è esilarante, gli attori d'altronde sono formati per far "cadere nella trappola" e spesso hanno la meglio. Credo sia stata una bella serata, diversa dal solito ed in cui si è cercato di fare "dell'Antimafia" partendo dalla vita quotidiani di tutti noi.



A quoi ça sert ce «Z» ?

ALEXIS BÉTEMPS

C'est la question que souvent se posent les voyageurs qui parcourent les routes de ce vaste territoire comprenant une bonne partie de l'aire francoprovençale et, en particulier, la Vallée d'Aoste, la Suisse Romande et la Savoie. Bionaz, Meysattaz, Barmaz, La Clusaz, Pilaz, Barbéraz, Chabloz : pourquoi tous ces noms de lieux, voire de personnes, qui se terminent par -z ? L'explication se trouve dans l'histoire de l'écriture, de celle de la langue française en zone francoprovençale en premier lieu. Français et francoprovençal, tout en étant deux parlers gallo-romans bien proches, ont cependant une particularité phonétique qui les distingue : le français ignore les voyelles atones finales, c'est-à-dire celles qui sont à la fin du mot et sans accent d'intensité, tandis que le francoprovençal, comme toutes les autres langues néo latines, les accepte. Cela signifie qu'en parlant en francoprovençal, on n'accentue pas nécessairement la fin des mots, tandis qu'en français la dernière voyelle l'est systématiquement. Cette règle phonétique fait ainsi que le français standard, quand il adopte des paroles des langues voisines, les adapte spontanément à son système. Ainsi, les spaghetti deviennent spaghetti, pianissimo, pianissimò et Rossi, Rossì. Cela nous fait d'ailleurs sourire, mais il est tout à fait dans la logique de la langue française ... Quand, avec l'abandon du latin, on a adopté le français comme langue officielle dans toute l'aire francoprovençale, les notaires, les administrateurs et les ministres du culte, bref, tous ceux qui avaient la nécessité d'écrire dans l'exercice de leurs fonctions, se sont trouvés en difficulté pour transcrire certains noms de lieux (et de familles) qui souvent se terminent chez nous par une voyelle libre, sans accent. L'inconvénient était que les toponymes Bàrma, Chàblo ou Clùsa auraient été lus, dans

un contexte français, Barmà, Chablò et Clusà. Et cela



était bien gênant parce que l'accent tonique mal placé perturbait la sensibilité linguistique dans les zones francoprovençales. Quelqu'un eut alors l'idée de terminer le mot par un petit signe qui, par convention, aurait invité le lecteur à déplacer l'accent tonique sur la voyelle précédente, s'écartant ainsi du système français. Ce signe fut bientôt interprété comme un z et la graphie des toponymes devint Barmaz, Chabloz et Clusaz où le z n'est pas prononcé et l'accent tonique tombe sur l'avant-dernière voyelle : Bàrma, Chàblo et Clùsa.

L'application de la règle est rigoureuse et les exceptions sont rares. Elles sont dues souvent au fait que petit à petit, les gens ont oublié la signification originale du -z et que les scribes ont parfois appliqué la règle maladroitement. C'est le cas de l'anthroponyme Maquignaz, par exemple, qui aurait peut-être dû être écrit Maquignat. Voilà donc expliquée une particularité graphique que nous partageons avec les Valaisans et les Savoyards, qui peut paraître curieuse aux sensibilités étrangères, mais qui

est une trace importante de notre histoire commune.



Tor des Refuges 2013

BEPPE MAIETTI E FULVIO GARINO

Un'avventura tra i rifugi della Valle d'Aosta

Finalmente siamo davvero alla fine della nostra avventura, o meglio, che peccato siamo davvero alla fine della nostra avventura. Questi sono gli stati d'animo che, Fulvio Garino ed io, Beppe Maietti, in questi giorni viviamo, da una parte la soddisfazione di aver raggiunto quelli che erano i nostri obiettivi, salire a piedi tutti i rifugi Valdostani nell'arco dell'anno 2013, dall'altra il rammarico di finire questo viaggio che molto ci ha dato sia in termini di conoscenze e amicizie sia come attività sportiva, tutto sommato, piuttosto impegnativa.

Abbiamo percorso circa 500 km. e 35.000 m. di dislivello positivo, non abbiamo ancora fatto i conti definitivi ma per difetto i numeri sono questi.

La conclusione del Tor des Refuges è stata il 7 settembre con il raggiungimento del 59° ed ultimo rifugio, il Nacamuli, nella Valpelline, rifugio raggiunto durante il trail transfrontaliero del Collontrek, gara alla quale eravamo iscritti. Ci è piaciuta l'idea di finire il Tor con questo bellissimo trail.

Il nostro viaggio era iniziato il 5 gennaio con il primo rifugio il Fallère raggiunto con le pelli. In inverno ne abbiamo fatti una dozzina.

Poi, siamo stati rallentati dalle condizioni meteorologiche fino alla metà del mese di giugno. In seguito, con la riapertura dei rifugi, siamo partiti in quarta e con diverse uscite serali più il sabato e la domenica, abbiamo raggiunto il nostro obiettivo di visitare tutti i rifugi della Valle d'Aosta nell'arco del 2013. Era per noi importante che i rifugi fossero aperti così da avere il timbro che dimostrasse il nostro passaggio e la possibilità di conoscere i gestori con i quali condividere la nostra esperienza.

Siamo stati portavoce, per l'Associazione "Les Amis du Coeur" presieduta dal Dott. Ciancamerla, per l'individuazione di quei rifugi, che per caratteristiche di altitudine e di



stanza fossero adatti ad essere raggiunti dai cardiopatici. Speriamo di essere stati utili.

Abbiamo raggiunto anche l'obiettivo, grazie agli sponsor, e amici, di trovare dei fondi che sono stati totalmente devoluti alla DISVAL per l'acquisto di una Handbyke, cogliamo l'occasione per salutare tutti gli amici disabili che hanno raggiunto con noi alcuni rifugi. Bellissima esperienza.

Un ringraziamento alla Regione Valle d'Aosta, all'USL di Aosta, alla Banca di Credito Cooperativo Valdostana, al CELVA e all'Associazione Rifugi per il patrocinio che ci hanno concesso.

Un grazie ai nostri sponsor, che molto hanno contribuito alla riuscita del Tor des Refuges. Ci teniamo, in particolar modo, a ringraziare tutti gli amici che ci hanno seguito e sostenuto in questi mesi.

Grazie anche alla biblioteca di Saint-Christophe che, con la serata che ci ha dedicato, ci permette di rivivere le emozioni che ci hanno accompagnato nelle nostre uscite e soprattutto, di poterle condividere con altri.

Permetteteci un grande grazie alle nostre famiglie per tutto....

Grazie, davvero a tutti.

Al Quart/Saint-Christophe juniores B una tsachà per vincere il titolo

Il Quart/Saint-Christophe juniores del duo Betemps/Betemps (Anselmo e Mirko) è la capolista stagionale tra gli juniores B, infatti domenica 27 ottobre si è aggiudicata la finale autunnale di categoria nell'arena del Croux di Senin al cospetto di un Emarèse/Saint-Vincent in difficoltà nella prima battuta. Nella prima "tsachà" i ragazzi del Quart/Saint-Christophe hanno messo a segno 18 buone per 749 metri, l'Emarèse/Saint-Vincent 12 per 238 metri; nella seconda manche sfida certamente più equilibrata, con i riscontri numerici utili solo ai fini statistici: Quart/Saint-Christophe 23 buone per 1020 metri e gli avversari 24 per 750 metri. Risultato finale quindi Quart/Saint-Christophe 1769 e Emarèse/Saint-Vincent 988. Successo comunque meritato visto che il Quart/Saint-Christophe è risultato imbattuto in tutta la stagione autunnale contro tutte le sue avversarie

quali l'Emarèse/Saint-Vincent, lo Challand, il Brusson ed il Valtournenche.

Complimenti a tutti i ragazzi della squadra vincente: Samuel Marquis, Michel Damarino, André Cerise, Gilles Dalbard, Daniel Betemps, Loris Damarino, Didier Betemps, Denis Betemps, Didier Philippot, Joël Cheney, Mathieu Betemps, Mathieu Gnemaz, Jean-Noël Gnemaz, André Philippot e Michel Marquis ma soprattutto un grazie agli allenatori Anselmo e Mirko per la loro grande pazienza e professionalità nel seguire questo bel gruppo di giovani.



Fiolet

GIORGIO MARGUERETTAZ

L'autunno porta bene... Campioni in serie A Ezio Marguerettaz vince il "Tour du Fiolet"

Per il secondo anno consecutivo il trofeo autunnale si tinge di granata. Grazie ad una serie di circostanze fortunate la media degli stessi giocatori del 2012 ha dato quasi lo stesso risultato perciò si sono presentati ai nastri di partenza gli stessi uomini dell'autunno precedente ed anche il risultato è stato lo stesso.....CAMPIONI!

La classe consolidata di Ezio Marguerettaz, Giorgio Marguerettaz ed Ezio Gemelli ben supportati dai giovani emergenti Loris Marguerettaz e Jean Ursida e con il prezioso contributo di Edi Chenal e Lucrezio Bionaz non ha tradito le attese!

La squadra in fase di qualificazione si è tolta la soddisfazione di battere nettamente i campioni primaverili del Saint-Oyen 1163 a 1293 in una partita quasi perfetta, mentre in finale ha avuto la meglio sull'Avise rinforzata nell'occasione dai campioni Carlo Francesia e Patrick Parleaz per 1185 a 1218.

Anche in serie D si è sfiorato il successo! Gli esperti granata hanno giocato una finale a tre arrendendosi solo all'Aosta Saint-Martin per 730 a 703, terzo il Gignod con 532 punti. Un'altra bella figura per questa squadra sempre ben capitanata da Sergio Mathiou con i compagni Ives Riban, Bruno Desandré, Stefan Ceca, Renato Tartin, Ezio Pasquettaz migliore dei nostri in finale con 136 punti, e rinforzata con un uomo di "peso" del nome di Grosjean Mathieu.

Medaglia d'argento con merito anche per i juniores B, Simone Gemelli, Nicolò Tibone, François Chamonin, Andrea Pasquettaz, Samuele Ponticelli e Mattia Berger (cap. Paolo Pasquettaz) che hanno ottenuto il miglior risultato possibile in questo momento: il Morgex troppo forte per poter competere soprattutto per il divario d'età che in questa catego-

ria è fondamentale, 477 a 186 punti il risultato finale.

Unica nota stonata la serie C che non ha passato il girone di qualificazione ma tre squadre su quattro in finale è un ottimo risultato.

Durante il periodo autunnale si è anche concluso il "tour du fiolet", una serie di otto gare individuali sui 5 tiri svoltasi durante tutto l'anno in varie sezioni valdostane con il punteggio totale che tiene conto dei punti effettuati sul campo, della posizione in cui uno si è classificato ed infine 5 punti di partecipazione ad ogni gara.

I nostri specialisti anche quest'anno non hanno perso l'occasione! Al primo posto in serie A Ezio Marguerettaz con 494 punti totali conquistati in 8 trofei con 2 vittorie 3 secondi posti, un terzo ed altri piazzamenti. Secondo classificato Patrick Parleaz di Avise con 400 punti, terzo Simon Charbonnier con 382 punti con 2 trofei vinti, 3 terzi posti ma con la partecipazione solo in 6 gare, quarto Ezio Gemelli con 256 punti totalizzati in 5 trofei. Grande vittoria anche in serie C per il nuovo acquisto Devis Jacquemod che in 8 gare ha totalizzato 442 punti grazie soprattutto a 3 vittorie, 1 secondo posto e 2 terzi posti.





*Concert de Noël
avec
le Chœur Saint-Ours*